



Prometeo



Numero 3

Notiziario del Comune di Minerbio

Luglio 2008

www.comune.minerbio.bo.it

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Minerbio - Registrazione presso il Tribunale n. 5722 del 1989
Direttore Responsabile Sindaco Giacomino Simoni - Progetto grafico, impaginazione, stampa: EUC, via Speranza 4/1 - San Lazzaro di Savena (BO)

Territorio pag. 2



Fascia boscata Ca' de' Fabbri

Scuola pag. 5



Gemellaggio Hirlingen

Solidarieta' pag. 7



Casa protetta

Estate 2008 pag. 8



Appuntamenti culturali

Taglio Ici... un inganno per le famiglie!

Nel nostro Comune e' cambiato il profilo demografico e sociale della popolazione: aumentano le nascite, si allunga ulteriormente la vita media e si registrano flussi migratori intensi. Il cambiamento demografico, sociale ed economico e' intenso e rapido, coinvolge molte dimensioni della vita della citta' e determina nei minerbiesi ulteriori attese ed esigenze, soprattutto da parte della popolazione anziana e dell'infanzia.

Le entrate determinate dall'Ici rappresentano una posta importante nel bilancio Comunale, ne garantiscono buona parte dell'autonomia e mettono a disposizione le risorse per i servizi indispensabili. L'Ici e' per alcuni aspetti una tassa con caratteristiche federaliste e di flessibilita' che permette all'ente locale di modellarne le aliquote con criteri di equita' e dinamicita' (tenendola bassa per l'abitazione principale, azzerandola per le abitazioni affittate a canone concordato o mettendola al massimo per le abitazioni tenute sfitte); utilizzandola appunto come uno strumento che puo' favorire o frenare un mercato dell'affitto sempre piu' assente. Intendiamoci e' pur sempre una tassa e in quanto tale fastidiosa, ma la sua abolizione non rappresenta l'abbassamento della pressione fiscale (che rimane di fatto inalterata) e peraltro non riguarda tutti i cittadini: chi paga l'affitto, in molti casi molto elevato, non ne trae beneficio. Il punto certo e' che ritardano o peggio rischiano di far scomparire (il punto non e' ancora chiaro) dalle casse Comunali importanti risorse necessarie per garantire e mantenere i servizi essenziali. Siamo di fronte a tagli certi e rimborsi non ancora definiti nella quantita' e nei tempi:



infatti siamo in presenza di una proposta del Governo per la creazione di un fondo nazionale da redistribuire agli enti locali con criteri ancora tutti da definire. L'incertezza sulle modalita' e sui tempi desta molta preoccupazione per la stesura dei futuri bilanci. Per fare un esempio, l'importo ad oggi stimato dell'Ici non versata al Comune e' di euro 500.000 circa e corrisponde alla spesa sostenuta per tenere 45/50 bambini all'asilo nido. E' da questo semplice confronto che scaturisce la preoccupazione: come si riuscirà a gestire questo fondamentale servizio se verranno a mancare le risorse?

Oggi i bilanci familiari non possono sopportare altre spese; il costo della vita e' ai massimi storici, le rate dei mutui fuori controllo, i salari e le

pensioni sono fermi da tempo con la prospettiva di poter essere aumentati solo per la meta' dell'inflazione reale, il lavoro e' sempre piu' precario! Non mi sembrano queste le condizioni sociali ideali per poter ragionare su un ridimensionamento dei servizi rivolti all'infanzia, alla scuola e agli anziani, anche per permettere soprattutto alle donne, sulle cui spalle ricadono questi compiti, di continuare a lavorare se gia' un lavoro lo hanno o di cercarlo se non lo hanno.

Ritengo che le misure da adottare dovrebbero essere ben diverse a partire da una riforma fiscale vera per applicare quel federalismo tante volte propagandato, ma sempre piu' lontano. Invece di puntare alla lotta all'evasione fiscale che rimane "uno dei grandi mali di questo paese", si e' pensato di togliere ai Comuni gran parte della propria autonomia finanziaria. Si e' intervenuti immediatamente sull'unica possibilita' che avevano i Comuni di reperire risorse lasciando pero' inalterato il prelievo fiscale, definito da tutti, troppo elevato e che continuera' a rimpinguare le casse dello Stato centrale.

Ma alle tante necessita' dei cittadini minerbiesi ci dovra' pensare il Comune di Minerbio!

Giacomino Simoni

Il Sindaco

Agenda

• **1/3/8/10/14/17 luglio**
Campo da calcio Ca' de' Fabbri
Torneo di calcio

• **4/5/6 luglio**
Centro sociale Primavera
Festival bande e Sagra della tagliatella
Esibizione di bande musicali e stand gastronomico

• **7 luglio**
Camminata
Ore 19.45 campo sportivo di Ca' de' Fabbri

• **7/9/15/16 luglio**
Non solo rock
Rassegna di gruppi musicali emergenti
Ore 21.00 Centro Sportivo Ca' de' Fabbri

• **08 luglio**
Rocca Isolani, ore 21.15
Concerto Musica classica e leggera
Ingresso libero

• **9 luglio**
Castello di San Martino in Soverzano, ore 21.00
Concerto Corpo Bandistico Citta' di Minerbio

• **17 luglio**
Piazzetta via Amendola, ore 21.00
Concerto Corpo Bandistico Citta' di Minerbio

• **24 luglio**
Parco 2 agosto 1980, ore 21.00
Concerto Corpo Bandistico Citta' di Minerbio

• **27 luglio**
Via Garibaldi e via Larga Castello da mattino a sera
Mercatino di oggi e di ieri

• **29 luglio**
Rocca Isolani, ore 21.15
"Concerto jazz" quartetto strumentale
piu' voce femminile.
Ingresso libero

• **03 agosto**
Rocca Isolani, ore 21.30
Concerto di fisarmonica per la rassegna
"Caleidoscopio musicale".
Ingresso libero

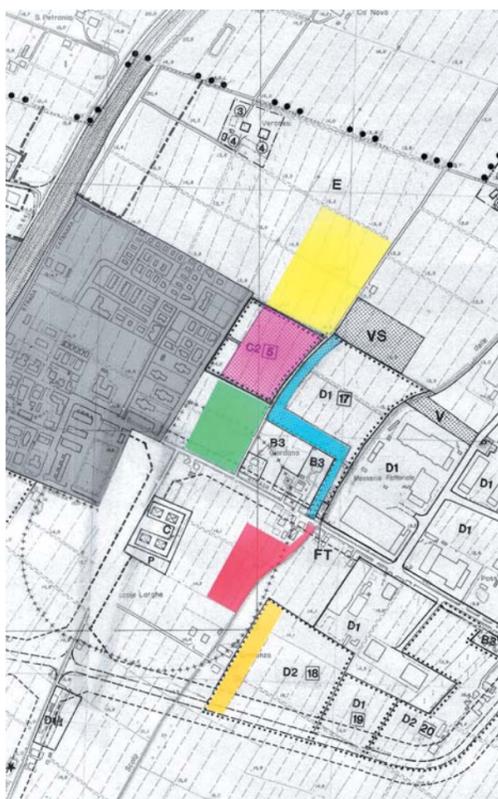
• **31 agosto**
Via Garibaldi e via Larga Castello da mattino a sera
Mercatino di oggi e di ieri

Le Commissioni Ambiente ed Urbanistica della Provincia in visita alla fascia boscata di Ca' de Fabbri.

Un'esperienza di perequazione urbanistica fatta dal Comune di Minerbio e portata a modello per altre realtà

Venerdì 27 giugno le Commissioni provinciali 4^a - urbanistica e 7^a - ambiente si sono recate presso il Comune di Minerbio per visitare la fascia boscata realizzata a Ca' de Fabbri che costituisce un esempio delle opere pubbliche che possono realizzarsi grazie alla perequazione urbanistica. La fascia boscata si trova in via Flli Cervi ed è stata concepita come prima porzione di un insieme di aree verde intensamente alberate che fungano da barriera fra l'abitato residenziale e le fabbriche della vicina zona industriale.

La perequazione urbanistica consiste nell'attribuire alle aree indici edificatori molto bassi (in questo caso del 3% rispetto all'indice medio del 35% che era stato usato in passato in zone simili) allo scopo di contenere la rendita fondiaria e permettere ai Comuni di acquisire aree da destinare a servizi, edilizia sociale, dotazioni ecologiche ed altri usi. Il Comune di Minerbio nel 2004 ha raggiunto un'intesa con un privato (proprietà Rossi) per consentire a questi di realizzare un contenuto numero di nuovi edifici (5 case bifamiliari) in cambio della cessione gratuita al Comune di un'area di oltre due ettari, che è stata per l'appunto destinata a fascia boscata. Successivamente imprese vivaistiche che hanno sede a Minerbio (Imprese "Montanari Amedeo", "Montanari Guglielmo", "Montanari Armando di Francesco e Agostino s.a.s.", "Righetti Marco", "Grupponi Angelo"), che costituiscono un'importante realtà lavorativa del territorio, hanno donato e piantumato gratuitamente la fascia boscata, mentre il Comune ha riconosciuto un contributo per la promozione delle loro attività produttive. Per la piantumazione sono state utilizzate esclusivamente essenze verdi autoctone, ed in particolare gli alberi che costituivano la cosiddetta "foresta planiziale" tipica della pianura bolognese, quali acero campestre, quercia, carpino, frassino e tiglio. La disposizione degli alberi è stata studiata per consentire di ricavare nell'area centrale un ampio spazio ove passeggiare e poter godere dell'area; la fascia boscata di Ca' de Fabbri è quindi sia un diaframma urbanistico fra l'ambito residenziale e quello produttivo, che un elemento della rete ecologica, che contribuirà quindi alla tutela della fauna.



Legenda:

- Area da destinare a fascia boscata da realizzare attraverso i nuovi strumenti urbanistici e attraverso accordi con privati
- Fascia boscata già realizzata attraverso accordo di pianificazione con privati (art. 18 L.R. 20/2000). Proprietà Rossi
- Area da destinare a fascia boscata da realizzare attraverso i nuovi strumenti urbanistici e attraverso accordi con privati
- Fascia boscata da realizzare all'interno del Comparto Urbanistico Caterpillar
- Fascia boscata da realizzare in seguito ad accordo di pianificazione con privati (art. 18 L.R. 20/2000) già sottoscritto. Proprietà Gombi
- Fascia boscata già realizzata all'interno del comparto urbanistico Morotti

"Si tratta di un'iniziativa positiva che spero possa venire presto imitata anche da altri Comuni che contribuisce ad incrementare la rete ecologica del territorio che la Provincia sta promuovendo" ha dichiarato Alfredo Vigarani, il Presidente della 7^a Commissione, mentre il suo collega Andrea De Pasquale, Presidente della 4^a ha commentato *"Da tempo sono un sostenitore della perequazione urbanistica quale tecnica ordinaria di pianificazione urbanistica; questa bella esperienza attuata ha un'efficacia persuasiva maggiore di tanti convegni sull'argomento"*.

L'assessore all'urbanistica Lorenzo Minganti ha accompagnato i consiglieri provinciali nella visita *"Normalmente nelle operazioni di negoziazione urbanistica vengono realizzate prima le nuove residenze e più tardi, quando magari le case sono già abitate da tempo, le opere pubbliche previste come contropartita; in questo caso siamo riusciti a ribaltare i termini. La fascia boscata è già piantumata e gli alberi stanno crescendo mentre il cantiere a fianco è appena agli inizi: una vittoria dell'interesse pubblico e dei cittadini"*

L'occasione si è conclusa con una visita all'arginello intensamente piantumato realizzato all'interno del comparto produttivo dell'azienda Morotti, leader nazionale del recupero di rottami metallici. *"La fascia che abbiamo visto ed il verde del comparto Morotti costituiscono solo il primo passaggio di una più generale opera di piantumazione dell'area compresa fra la frazione di Ca' de Fabbri e la zona industriale: il PSC prevede la realizzazione di un consistente diaframma urbanistico, che funga anche da nodo della rete ecologica, per mitigare le esternalità dell'area produttiva e migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini."*

A breve verranno realizzate altre due porzioni di quest'opera, ossia l'area verde che sarà piantumata e ceduta a seguito dell'accordo urbanistico con la proprietà Gombi, ed il verde del comparto Caterpillar, che comprenderà anch'esso un argine intensamente piantumato e conetterà ecologicamente il fiumicello delle bruciate con la fascia boscata che abbiamo visitato."



IL PSC E IL PROGETTO DELLA RETE ECOLOGICA

Con deliberazione n° 51 del 21/12/2007 il Comune ha adottato il Piano Strutturale Comunale. Uno dei tanti obiettivi del nuovo strumento urbanistico adottato è salvaguardare, conservare e soprattutto incrementare la rete ecologica esistente del Comune di Minerbio.

La Rete Ecologica individua quelle zone di particolare interesse paesaggistico ambientale ovvero spazi naturali o seminaturali di diversità biologica. Il PSC adottato individua queste aree nella cartografia, riconoscendo la Rete Ecologica non come elemento di vincolo ma piuttosto come strumento come nuovo strumento per promozione e lo sviluppo di politiche sul territorio, finalizzate alla tutela e allo sviluppo della biodiversità in maniera coordinata e compatibile con i differenti assetti insediativi ed infrastrutturali presenti e futuri. Il PSC si propone quindi come obiettivo, attraverso la pianificazione territoriale, la realizzazione della rete ecologica e paesaggistica del territorio. La realizzazione della fascia boscata, centra l'obiettivo posto dal PSC in fase di approvazione, incrementando la Rete Ecologica esistente del Comune di Minerbio.

LAVORI PUBBLICI

Scuola Elementare di Ca' de' Fabbri

In questi giorni sono iniziati i lavori di risanamento conservativo delle Scuole Elementari di Ca' de' Fabbri. L'intervento nasce da esigenze, non più procrastinabili, di risanamento della pavimentazione all'interno di un'aula. I lavori già previsti da tempo originariamente consistevano solo in un intervento solo nell'aula dove è presente il cedimento della pavimentazione. In seguito, vista la disponibilità economica, l'Amm. Comunale ha deciso di ampliare l'intervento con lavori di consolidamento delle fondazioni e del solaio del piano rialzato nel rispetto della vigente normativa antisismica. A completamento è prevista la tinteggiatura esterna dell'intero immobile e la manutenzione delle tapparelle. I lavori termineranno entro Settembre 2008 per non intralciare l'inizio del nuovo anno scolastico. Il costo dell'intervento è di circa 150.000,00 Euro.

Asilo Nido a Tintoria

Sono iniziati i lavori nei locali della Ex Scuola Elementare di Tintoria per la realizzazione della seconda sezione di Asilo Nido. Nel 2007 furono eseguiti i lavori per allestire una sezione di Asilo Nido con l'impegno dell'Amm. Comunale a completare quest'anno i lavori con la seconda sezione. L'intervento prevede l'allestimento al piano rialzato delle due sezioni per attività didattiche con relativi servizi igienici, mentre al piano primo sono previsti i locali di servizio (dispensa, cucina, spogliatoio, aula amministrativa, lavanderia). Il costo dell'opera è di circa 168.000,00 Euro compresi gli arredi. L'intervento beneficia di un "contributo per l'estensione dell'offerta educativa dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-3 anni" erogato dalla Provincia di Bologna per un importo di Euro 65.539,00 pari a circa il 43% della spesa sostenuta dal Comune. I lavori termineranno prima dell'inizio delle attività 2008-2009.

Manutenzione strade

In questi giorni sono iniziati i lavori di manutenzione delle strade Comunali. L'intervento si inserisce all'interno del contratto di appalto aperto bandito nel 2006 con il quale sono già stati realizzati numerosi interventi tra i quali l'incrocio di Via Savenella e Via Chiesa a Ca' de' Fabbri, Piazza Cesare Battisti a Minerbio, tratto di Via Marconi fronte Inver, ed alcuni altri interventi tra cui via S. Donato che ha richiesto l'utilizzo della maggior parte delle risorse economiche dispo-



nibili. Visti i numerosi interventi ancora da realizzare l'Amministrazione Comunale ha stanziato ulteriori 138.000,00 Euro per nuovi lavori. Ad oggi è possibile indicare con certezza solo alcuni interventi come l'asfaltatura del parcheggio davanti alla Scuola Materna "R. Calderone", e la manutenzione di tratti di Via Savenella. Altri interventi verranno stabiliti dall'Amministrazione su indicazione dell'Ufficio Tecnico in base alle situazioni più problematiche fino alla concorrenza della somma stanziata.

Cimitero di Minerbio.

Inizieranno a breve i lavori di manutenzione straordinaria al coperto del cimitero di Minerbio in particolare nella parte costruita negli anni '70. I lavori, diventati urgenti, erano previsti nei piani di intervento dei Lavori Pubblici precedenti. Purtroppo per vari motivi, legati sia al reperimento delle risorse finanziarie sia ad eventi imprevisti, come il furto della copertura in rame del cimitero di Ca' de' Fabbri che ha costretto l'Amministrazione a dirottare i fondi su quest'ultimo intervento, i lavori al Cimitero di Minerbio sono stati posticipati. Finalmente oggi possiamo assicurare ai cittadini, che hanno dimostrato particolare interesse, che i lavori verranno eseguiti. Costo dell'intervento da eseguire di circa 52.000,00 Euro.



Lapide Ca'de'Fabbri

Sono terminati i lavori di restauro della lapide a Ca' de' Fabbri sul lato della Chiesa. L'intervento, a completamento del precedente lavoro di messa in sicurezza della lapide, ha interessato le incisioni dei nomi dei caduti, deteriorati dagli agenti atmosferici, per renderli leggibili.



Il lupo perde il pelo ma non il vizio



Anche questa volta ci risiamo! A due mesi dalla nascita del nuovo governo, i provvedimenti che vengono presi, i decreti che ogni venerdì il Consiglio dei Ministri vara, illuminano un quadro sempre piu' allarmante per il nostro sistema democratico. Al di la' del formale impegno per la sicurezza nelle citta', la lotta alla criminalita' dei clandestini, senz'altro condivisibili, vengono poste le basi per un'altra serie di provvedimenti che, per come sono impostati e per la materia che tendono a regolamentare, manifestano la vecchia e mai accantonata volonta' berlusconiana di limitare o impedire tutto quanto puo' infastidire o preoccupare personalmente il grande Manovratore. Mi riferisco alla legge sulle intercettazioni telefoniche che cosi' come e' toglie la liberta' di stampa per una larga fascia di notizie, penalizzando fortemente sia i giornalisti che gli editori di giornali, impedendo il formarsi di un'opinione responsabile e informata che rappresenta l'espressione della democrazia popolare. Se da un lato si invoca il pugno duro della Giustizia

sulla criminalita' grande e piccola, dall'altro lato si pongono intoppi, complicate procedure, divieti a quella Giustizia che andrebbe invece resa piu' spedita da norme semplificatrici e appoggiata e migliorata con adeguati strumenti tecnologici e con apporto di personale qualificato (in molti tribunali ancora si redigono gli atti a mano non essendo dotati dei normali mezzi informatici). Si parla con insistenza della ripresentazione del famigerato "Lodo-Schifani", una leggina che congela tutti i processi a carico delle alte cariche dello Stati e quindi del Premier che nel processo Mills rischia una pena a sei anni di reclusione. Non ultimo vi e' il provvedimento del Consiglio dei Ministri di impegnare l'Esercito in funzioni di pubblica sicurezza. Per quale necessita' scomodare 2.500 militari in funzioni di polizia quando gia' in Italia vi sono ben oltre centomila uomini nella Polizia, centomila nei Carabinieri, centomila nella Guardia di Finanza? Non e' meglio concedere un po' piu' di mezzi alle Forze di Polizia e richieder a loro un impegno maggiore nella presenza vicino alle nostre case?

Nessun Governo, anche nei piu' difficili periodi del Terrorismo rosso, aveva pensato di impiegare i militari, memore dei rischi che una democrazia corre quando l'Esercito e i suoi Generali intervengono nella vita pubblica di una nazione, basta pensare a quanto successo in Grecia, in Turchia, in Argentina. Ma forse il nostro Ministro La Russa, da fascista di vecchia data ha pensato che l'idea di cominciare a militarizzare l'Italia potrebbe essere un buon viatico per l'avvento di un nuovo "uomo forte" capace di imporre una volta per tutte l'ordine, la pace sociale, l'autorita' costituita! Se il buon giorno si vede dal mattino, credo ci sia di che preoccuparsi. Non possiamo pensare che solo il Presidente della Repubblica si ponga a difensore della Costituzione, ma e' necessario che anche i cittadini comincino a pensare che e' molto piu' importante della propria privacy e dell'ordine pubblico, la Liberta', che gli italiani godono da oltre sessantanni e che non e' concesso a nessuno di mettere in pericolo.

Gruppo CENTRO E SINISTRA PER MINERBIO

I custodi della memoria (corta)



Domenica 8 giugno e' stato presentato presso il Centro Sociale Primavera, "Il nostro immenso tram", un pregevole libro fotografico (ma non solo) di storia locale, dedicato alla rievocazione dei "fasti" del trenino che collegava Bologna con Malalbergo e Cento. A chi ha meno di 50 anni magari quel trenino sembrera' piuttosto inverosimile, roba da film western; chi ne ha di piu' in compenso, dovra' fare un certo sforzo e scavare nei propri ricordi per ripescare certe immagini, certi odori e certe esperienze di viaggio. I nostri amministratori dalla memoria corta, non hanno ritenuto degna del patrocinio comunale l'iniziativa editoriale, nonostante la partecipazione di illustri sponsor, come la Fondazione del Monte, la Provincia di Bologna, e la Coop-Reno. D'altra parte, qualche contraddizione l'ha dimostrata anche ATC, che pur avendo fatto uscire il libro in questione ha ignorato una petizione di circa 450 utenti/pendolari di Minerbio e Baricella, delusi e inviperiti per i continui disservizi e la scarsita' di corse da Bologna, che di fatto disincentivano l'uso del mezzo pubblico. Guardando con un po' d'attenzione quelle vecchie foto ci si accorge che i vagoni di quei trenini, fornivano alla popolazione di allora un servizio migliore di quello attuale. Tutta questa vicenda e' tragicamente emblematica per una serie di motivi che

proveremo qui a elencare. I) Le poche risorse disponibili impongono di orientare gli investimenti nella viabilita' non dando prioritita' assoluta al cosiddetto Passante Nord ma realizzando un vero Servizio Ferroviario Metropolitano (collegamenti da nord a sud) perche' e' su questa direttrice che si muove la massa critica delle cosiddette "risorse umane", mentre il passante andrebbe sostituito dal semplice raddoppio dell'attuale tangenziale.

- 2) Un'inchiesta condotta dal centro studi MeDeC della provincia di Bologna aveva individuato rilevanti flussi di pendolarismo da Ferrara verso la nostra zona industriale, e dai due comuni sopraindicati verso Bologna.
- 3) Anche il sindacato aveva condotto in tempi piu' recenti un'analoga indagine conoscitiva per quantificare il numero di lavoratori che devono recarsi a piedi dalla strada provinciale San Donato alla zona industriale di Ca' de Fabbri: non conosciamo i risultati.
- 4) Gli unici a non fare inchieste e sondaggi sul grado di soddisfazione degli utenti, come fa qualunque azienda seria, sono proprio quelli che avrebbero dovuto farlo, ovvero ATC (chissa' perche').
- 5) Che vi sia sempre stata una certa disattenzione sull'argomento anche da parte del nostro comune, lo dimostra il fatto che non si trova in tutto il territorio

comunale, una sola pensilina coperta degna di questo nome.

6) Ci si chiede se ATC e' un'azienda pubblica che agisce in regime di monopolio, e allora dovrebbe fornire un servizio adeguato; se invece vuole ragionare in termini (come pare a noi) di tornaconto immediato, abbia il coraggio di confrontarsi realmente con la concorrenza anziche' trincerarsi dietro antichi privilegi corporativi. 7) Ci sarebbero anche da tenere in considerazione la conciliazione dei tempi casa-lavoro che di solito pesano sulla parte piu' debole della societa', le donne, (che a parole dicono tutti di voler difendere) per non parlare delle leggi sulla sicurezza e il codice stradale, ma chissa' perche' sopra gli autobus non si vedono mai ne' vigili, ne' l'ispettorato del lavoro ne' altri.

Concludendo, invitiamo i nostri amministratori, che certamente non lo fanno da molti anni, a provare di persona le attuali condizioni da "carro bestiame" dei trasporti ATC: siamo certi, che dopo l'esperienza, si faranno carico della "vertenza" dei loro cittadini con piu' vigore di quanto abbiano fatto finora.

Gruppo PER CAMBIARE MINERBIO

Sicurezza e ambiente... cosa si fa?



Quando i cittadini leggeranno questo giornale il Consiglio comunale avra' gia' votato il bilancio consuntivo 2007. Oggi e' prematuro dire cosa verra' detto in Consiglio, ma dai documenti attualmente in nostro possesso possiamo evidenziare alcune cose. La prima, e per noi importante, e' che nella relazione politica della Giunta si parla di bilancio, e' normale e doveroso, si parla scuola, di opere pubbliche, di associazionismo, gemellaggi e scambi internazionali, cultura, urbanistica, commercio ambiente e ci scusiamo se abbiamo dimenticato qualcosa. Sicuramente non abbiamo letto, perche' non c'e' scritto, qualcosa in merito alla sicurezza. Se questa e' una dimenticanza e' un fatto grave perche' evidentemente chi ci amministra non ha il polso della sensibilita' dei cittadini; se, invece, essendo questo un bilancio consuntivo dell'anno scorso, dimenticanza non e' i casi possono essere due: non se ne e' parlato perche' non si e' fatto niente o non se ne e' parlato perche' la cosa non interessa chi governa il nostro comune. Qualunque siano i motivi di tale silenzio crediamo che sia un fatto estremamente grave in quanto

gli episodi della cosiddetta microcriminalita' avvengono con sempre maggiore frequenza e tolgono sicurezza e tranquillita' ai cittadini. In altre occasioni abbiamo parlato di questo grave problema dalle pagine di questo giornale, ma purtroppo la nostra voce rimane inascoltata. In questi ultimi giorni abbiamo visto in giro, i vigili armati di telelaser per rilevare le infrazioni di velocita'. Questa presenza ottiene due scopi, da' risorse al comune (circa 120.000 euro) e contemporaneamente disciplina un po' il traffico, ma certamente non contrasta la delinquenza. Rapine e furti tolgono sicurezza, la gente la sera ha paura di lasciare la casa vuota per uscire e spesso anche questo non basta, entrano comunque tranquillamente anche se le case sono abitate, come e' successo a Ca' De' Fabbri, con spavalderia muniti di un senso di impunita' che preoccupa. Auspichiamo che le forze dell'ordine, preposte alla sicurezza, possano coordinarsi per un piu' efficace controllo del territorio che faccia da deterrente a questa criminalita'. Hanno rubato di tutto, nelle case, nelle banche, il rame dai coperti dei cimiteri, persino la madonnina che si trovava all'angolo

di via Chiesa di fronte al cimitero. Crediamo sia ora di dire basta, non vorremmo arrivare al punto di dover auspicare la costituzione di ronde cittadine per sopperire alla inadeguatezza delle forze preposte alla nostra sicurezza. Venendo ad un altro tema, sicuramente meno sentito, ma sotto gli occhi di tutti, che e' quello dell'ambiente, possiamo anche qui verificare la insufficienza di chi ci governa. Nella relazione si parla di associazioni, agenzie, accordi, ma se guardiamo al verde pubblico ci rendiamo conto che le parole non bastano. Una passeggiata o un parcheggio sotto gli alberi di via Garibaldi, solo per fare un esempio, ci danno la misura del riguardo che l'Amministrazione ha del verde pubblico. L'incuria del verde, fra l'altro, favorisce il proliferare di zanzare e rende meno efficaci e piu' costosi gli interventi per combattere questo fastidioso insetto. Basterebbe un po' piu' di volonta' ed attenzione, ma questo non da visibilita' e non fa apparire sui giornali i nostri amministratori, ma anche questo e' un metro per misurare una buona Amministrazione.

Gruppo POLO PER MINERBIO

Il bilancio di fine anno scolastico

L'anno scolastico è finito ... anche per gli agenti della Polizia Municipale. Proprio così, anche per loro a settembre è cominciato un lungo corso di formazione per l'insegnamento dell'educazione stradale, spinti dalla consapevolezza che istruire alla sicurezza sia uno dei compiti principali del loro lavoro e che è opportuno far comprendere ai bambini quali sono le complessità e i pericoli del mondo della mobilità. Gli agenti della Polizia Municipale con le insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Minerbio hanno partecipato ai corsi di formazione del Progetto "Sicuri sulla Strada", promosso dalla Provincia di Bologna, cui hanno aderito la maggior parte dei Comuni della Provincia di Bologna, con lo scopo di approfondire le rispettive conoscenze in campo pedagogico e in materia di sicurezza.

Il prodotto di tale impegno è stato per la Polizia Municipale e per le insegnanti fonte di notevole carico di lavoro in termini di ore dedicate prima alla progettazione e poi allo svolgimento del programma sia in classe che su strada, ma è stato anche molto sentito e voluto da entrambi gli attori, tanto che il rapporto di reciproco riconoscimento e collaborazione ha dato grandissime soddisfazioni.

Per quanto riguarda la scuola materna la presenza dell'amico vigile in classe ha significato per i piccoli l'avvicinamento alla figura dell'agente, con i suoi segni distintivi e la sua "attrezzatura" (paletta, fischietto, cappello) presentati in maniera ludica, per trasmettere il messaggio che il vigile è un punto di riferimento in caso di difficoltà, colui che aiuta e protegge.



Il programma della scuola primaria è stato diversificato a seconda della classe elementare di appartenenza degli alunni; nelle classi terze dopo lo studio della segnaletica stradale verticale ed orizzontale oltre a quella luminosa e manuale, è stata esaminata la figura del pedone con diritti e doveri per una mobilità corretta e in sicurezza. Al termine del lavoro teorico si è provveduto a testare quanto acquisito con una prova pratica per le strade di Minerbio e Ca' de Fabbri, accompagnati da insegnanti e agenti, in cui i bambini hanno messo alla prova le loro abilità nell'attraversamento pedonale di strada aperta al traffico, nonché nel riconoscimento della segnaletica e delle insidie insite nella circolazione stradale. Premiazione finale per tutti i ragazzi con diploma e simpatici gadgets catarifrangenti. Per le classi quarte si è provveduto a favorire la conoscenza dei veicoli in generale, ad approfondire l'apprendimento

della segnaletica verticale ma soprattutto a promuovere la consapevolezza negli alunni dei comportamenti corretti da tenere in qualità di ciclisti. La prova pratica è stata unica per tutte le quarte classi di Minerbio e si è tenuta nel piazzale antistante la Scuola Elementare di Minerbio; una zona chiusa al traffico in cui è stato realizzato un percorso ad hoc per permettere di testare le conoscenze dei ragazzi in materia di precedenza, segnaletica e più in generale sulla circolazione corretta dei ciclisti. Entusiasmo e soddisfazione da parte dei protagonisti che hanno dimostrato notevoli abilità e grande maturità nell'affrontare situazioni a volte nuove e spesso non facili, superando con destrezza il primo momento di imbarazzo pur dovendo accettare qualche "multa virtuale" da agenti e insegnanti pronti a sottolineare le violazioni al Codice della Strada. Lodi per il buon lavoro sono arrivate anche da cittadini di passaggio, insegnanti,

genitori e dal nostro Sindaco, che credono come noi all'importanza di rendere i bambini di oggi degli adulti responsabili sulla strada del domani. Infine anche con le classi quinte si è lavorato in classe con un ripasso minuzioso dei punti affrontati negli anni precedenti ed un'analisi delle regole relative alla circolazione corretta del ciclista. Durante la prova pratica i piccoli ciclisti hanno dovuto dimostrare abilità e coraggio nel procedere su un percorso che questa volta era stato lasciato di proposito aperto al traffico, anche se in area delimitata. Infatti l'esercitazione si è svolta dentro al centro storico di Minerbio, in una rete di stradine e incroci più o meno pericolosi. A fine prova i vigili sono stati orgogliosi di assegnare ad ogni partecipante la patente del ciclista.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno aiutato la Polizia Municipale nella realizzazione di questo progetto: gli insegnanti, i genitori, il personale della Pubblica Assistenza di Minerbio, l'officina meccanica di Masotti Jago.

Bonaveri Eva
Agente Polizia Municipale Minerbio



Gli studenti protagonisti per una scuola senza confini

Dal 26 al 30 maggio Minerbio ha ospitato trenta ragazzi di Hirrlingen, paese con il quale siamo gemellati situato a poche decine di chilometri da Tubinga e da Stoccarda, nel sud ovest della Germania. Nell'ambito dello scambio culturale denominato "Gemellaggio" sottoscritto dalle scuole dei due paesi e in occasione dell'Anno europeo del dialogo interculturale, gli studenti di Hirrlingen accompagnati dai loro professori ed alcuni genitori hanno fatto visita a Minerbio. L'anno scorso era toccato alle nostre classi andare in Germania, avviando un solido percorso per promuovere una sempre maggiore convergenza dei sistemi educativi verso una dimensione europea dell'istruzione.

Il progetto ha l'obiettivo di conoscere i sistemi di istruzione in vigore nelle due realtà e oltre la possibilità di approfondire la storia locale e i temi legati al quotidiano dei due paesi gemellati, per la costruzione di una dimensione europea e del dialogo interculturale.

Durante il soggiorno a Minerbio i ragazzi tedeschi sono stati ospitati presso la scuola ed hanno avuto occasione oltre a trascorrere alcuni momenti di scuola assieme, di poter visitare il nostro comune, Bologna ed anche Ravenna e non poteva mancare una capatina al mare.

L'entusiasmo dimostrato dagli insegnanti è stato evidente, sia nella partecipazione alle iniziative in programma sia nel condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con gli insegnanti di Hirrlingen arricchendo così la propria esperienza. L'assessore ai rapporti internazionali, Giancarlo Stagni, esprime la propria soddisfazione per la buona riuscita dell'iniziativa: "La sempre maggiore apertura delle nostre scuole alle opportunità offerte dalla cooperazione



in ambito europeo, nel rispetto delle diverse esperienze locali e dell'autonomia scolastica, costituisce indubbiamente un'occasione di arricchimento unica. Dopo quasi otto anni di gemellaggio con Hirrlingen in cui si sono susseguite occasionali iniziative di conoscenza dei territori, si va nella direzione di un concreto gemellaggio coinvolgendo le giovani generazioni e le scuole. Ringrazio tutto il personale della scuola, in particolare il dirigente scolastico Cere e i professori che con tanto impegno e dedizione hanno consentito la realizzazione di questo progetto. Un particolare ringraziamento anche all'Associazione Scambi Internazionali che ha curato tutta



Il Sindaco di Hirrlingen Manfred Hofelich insieme all'Assessore alla Scuola Giancarlo Stagni

la parte logistica per far sentire veramente come a casa loro la delegazione tedesca e ai genitori che si sono offerti nel preparare dolci e tortellini. L'iniziativa è stata possibile grazie anche alla collaborazione di alcune realtà del territorio che non hanno voluto far mancare il loro contributo: il salumificio Bondi ed il forno Zamboni, che hanno offerto le colazioni ai ragazzi durante il loro soggiorno. Mi auguro che questo

scambio tra ragazzi continui anche negli anni futuri e che possa veramente essere il seme per una sempre più profonda amicizia. A tale proposito si è unito anche il sindaco di Hirrlingen, Manfred Hofelich, che nel portare il saluto del suo Comune ha dichiarato: "E' con grande emozione e gratitudine che porto i ringraziamenti della nostra città agli amici di Minerbio, e spero che ciò possa continuare anche per il futuro, nel segno di quella profonda amicizia che lega ormai da oltre venti anni i nostri comuni. Affidiamo a questi ragazzi il compito di mantenere sempre vivo e continuare nel futuro a consolidare il nostro bellissimo rapporto di amicizia".

Benvenute le azioni di solidarieta' verso la Casa Protetta !

Nel centro della cittadina di Minerbio esiste, ormai da molti anni, una casa di riposo, nata dalla volonta' di un lascito nobiliare nel secolo scorso, in cui la villa di campagna della famiglia Rusconi con il parco secolare veniva destinata a favore de "i vecchi" del paese. Nel corso dei decenni la villa ha subito trasformazioni e allargamenti per accogliere nel miglior modo possibile i propri ospiti. Negli ultimi anni, al fine di rispondere sempre meglio ai maggiori bisogni sanitari ed assistenziali della popolazione anziana, e' stata predisposta una ristrutturazione interna della Casa Protetta. Nel 2005 viene inaugurata la nuova casa, ma come si sa, le necessita' assistenziali sono in costante crescita e le risorse sempre limitate e ben lungi, purtroppo dall'essere tutte soddisfatte. Un giorno per caso, dal semplice entusiasmo di alcune persone: Vittorina, una volontaria instancabile, Luigia Irti e la coordinatrice Sandra Margheri, nasce l'idea di sensibilizzare la cittadinanza ad aderire alle iniziative di solidarieta' a favore degli anziani ospiti della Casa Protetta. Questa realta' appartiene a tutti i Minerbiesi con la sua storia ed il suo presente, la casa protetta oggi vuole essere un utile servizio di supporto a chi ne ha bisogno, ai familiari che non riescono piu' a gestire con le loro risorse le necessita' del loro caro, e agli anziani soli a cui l'aiuto dell'assistenza domiciliare o della badante non risultano piu' adeguati ai loro bisogni sanitari. E' alla comunita' ed al senso di solidarieta' che facciamo appello, alla disponibilita' piccola o grande di ciascuno. Ne approfitto anche di questo spazio per ringraziare la generosita' di tutti coloro che hanno risposto senza esitazioni.



Luigia Irti della ditta Gammarad che, in prima persona, ha offerto uno spettacolo per la Befana, le calze con i dolciumi per le feste pasquali e un graditissimo televisore al plasma. Franco Ceroni della ditta Rfm ha offerto un apparecchiatura per la magnetoterapia e un'apparecchiatura per la tens e la riattivazione del tono muscolare che verranno utilizzate per i nostri ospiti. La banca del Credito Cooperativo ci ha donato una speciale bilancia che pesa persone non in grado di muoversi autonomamente. Ugo Frata della ditta SALP in memoria di Ottavio Frata ha donato un tv color; un casco asciuga capelli e due phon. Ringrazio anche i familiari di Toffano Antonietta che, ancor prima della nascita di questa iniziativa, hanno lasciato una quota in denaro utilizzata per l'acquisto di due cyclette per la palestra di riabilitazione e Barbara Brini che ha donato un quadro per rendere piu' accogliente gli ambienti. Dopo l'estate, desideriamo sentitamente ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato e quelli che ci sosterranno nella nostra iniziativa con una festa in casa protetta presso il centro diurno che si terra' il 6 settembre alle ore 15.00 a base di crescentine, musica e intrattenimenti. Ancora diverse cose sono rimaste da acquistare, e' stata creata una lista di attrezzature utili che migliorerebbero la qualita' della vita delle persone che vivono nella struttura. Chi desidera a qualsiasi titolo contribuire, puo' contattare la Coordinatrice della Casa Protetta Sandra Margheri al 051/878489 nelle giornate di martedi' e mercoledi'. Un grazie di cuore a tutti!

Sandra Margheri

Mutuability: soccorso mutui alle famiglie

La Provincia di Bologna e' riuscita a definire un accordo per fornire un aiuto alle tante famiglie in difficolta' per il "caro mutui". L'accordo con banche, notai e associazioni dei consumatori, prevede tre livelli di intervento:

1) Costi notarili a carico della banca

I costi notarili per il trasferimento di un mutuo da un istituto di credito a un altro sono a carico della banca che accende il nuovo mutuo e non del cittadino. Per consentire questa operazione che dara' molte piu' possibilita' ai cittadini di rinegoziare i mutui e abbassare le rate, e' stata concordata con l'Ordine dei notai una tariffa calmierata che mediamente fara' costare l'atto per un mutuo fino ai 150 mila euro non piu' di 750 euro.

2) Microcrediti per le famiglie

Il secondo punto dell'accordo prevede la possibilita' per le famiglie che hanno bisogno di aiuto per onorare il pagamento delle scadenze rateali di accedere a microcrediti a tasso agevolatissimo (3,25%) fino a 3.000 euro, erogati da Micro.Bo.

3) Intervento di Acer nelle situazioni piu' gravi

Il terzo livello coinvolge direttamente l'Acer (Agenzia casa Emilia-Romagna). Nelle situazioni piu' gravi, gli interessati potranno evitare il pignoramento della casa trasferendo la nuda proprieta' all'Acer, che si accollera' il mutuo residuo dando al cittadino la possibilita' di continuare a vivere nell'appartamento per un tempo proporzionale alle rate del mutuo gia' pagate, mantenendo al termine il diritto di prelazione. Infine, come ultimo intervento contro il caro-mutui, l'accordo prevede la possibilita' di sospendere temporaneamente il pagamento delle rate in caso di difficolta'.

La norma - prevista dalla Finanziaria (per due volte e per un massimo di 18 mesi) - e' pero' in attesa dell'emanazione di un regolamento nazionale di disciplina: di fatto, quindi, il protocollo siglato dalla Provincia di Bologna fissa una sorta di soluzione "transitoria", con la sospensione massima fissata a 6 mesi mediante la predisposizione di un regolamento provinciale.

Per informazioni:

Sportello del Cittadino di Minerbio tel. 051/6611711
Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali tel. 051/877056



Emergenza caldo

Il Comune di Minerbio e l'Azienda USL di Bologna hanno predisposto, a favore della popolazione anziana, un servizio gratuito per facilitare la relazione con le strutture sanitarie e sociali durante i periodi caratterizzati da temperature elevate e da ondate improvvise di calore. Il servizio, gestito dalla Societa' Cup 2000 spa, fornisce:

INFORMAZIONI

sui rischi per la salute e sui comportamenti preventivi in caso di ondate di calore;



TELECOMPAGNIA

con una telefonata settimanale di aiuto con operatori appositamente preparati e un numero verde gratuito, attivo 24 ore al giorno;

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE

presso strutture ricreative

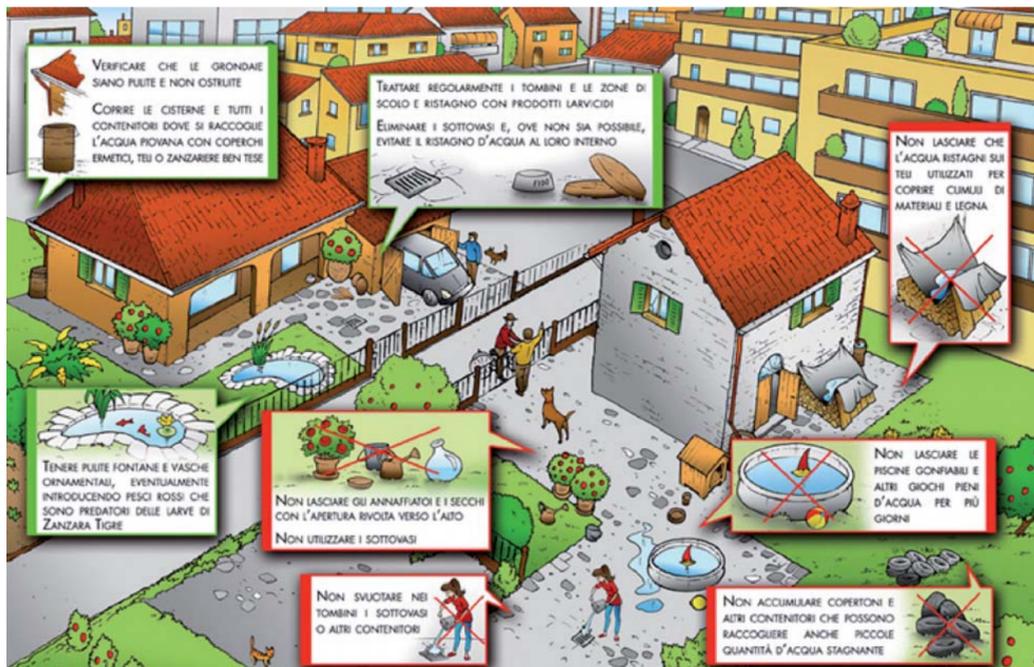
EVENTUALI INTERVENTI A DOMICILIO O DI

ACCOMPAGNAMENTO

concordati con l'interessato e con gli Assistenti sociali, per coloro che hanno problemi di mobilita' e di reddito.

Per attivare il servizio o per richiedere ulteriori informazioni puo' chiamare il numero verde gratuito: 800.562110.

Lotta alla Zanzara Tigre



L'andamento stagionale straordinariamente piovoso delle prime settimane di giugno, con precipitazioni superiori ai 200 mm., influisce in modo diverso sulla presenza della zanzara tigre nel nostro territorio. I dati di monitoraggio evidenziano una bassa presenza di zanzare tigre all'inizio del mese di giugno inferiore di oltre il 50% alla media registrata nello stesso periodo 2007. La forte diminuzione è in gran parte imputabile al decorso stagionale freddo oltre che piovoso che ha depresso in modo particolare lo sviluppo della zanzara tigre. Con l'aumento delle temperature previste per la fine di giugno e il rientro nelle medie stagionali è prevedibile un forte incremento della Zanzara Tigre che trova molti contenitori con acqua nelle aree private. I dati di monitoraggio mostrano densità molto alte sia di **Culex pipiens** che di **Aedes caspius** già da diverse settimane superiori ai livelli storici dello stesso periodo. La causa è l'allagamento straordinario di molte aree (scoli, fossi, bassure, carreggiate) in genere asciutte e la loro colonizzazione larvale. È quindi prevedibile che da luglio si verifichi una forte ondata di **Aedes caspius** (specie aggressiva che attacca al crepuscolo e in prima serata). La lotta alla Zanzara Tigre non può avere esiti positivi senza un attivo coinvolgimento della popolazione. I siti a rischio di infestazione da Zanzara Tigre nelle aree pubbliche sono infatti solo il 20-30% del totale. Il rimanente 70-80% delle zone a rischio è di proprietà privata. È quindi necessario che i cittadini mettano in atto misure di prevenzione e di trattamento nelle aree di loro competenza. È possibile ritirare presso l'Ufficio URP (via Garibaldi, 44 - piano terra tel. 051/6611711) il prodotto larvicida per utilizzare e trattare regolarmente (ogni 15 gg circa) i tombini e le zone di scolo e ristagno.

Incentivi per la conversione a metano e a g.p.l. di autoveicoli

Il Comune di Minerbio, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, nell'ambito l'Accordo per la Qualità dell'Aria 2006 - 2009 sta procedendo all'assegnazione di incentivi per l'alimentazione a gas-metano o a GPL delle autovetture private.

Il contributo è concesso per la conversione a gas-metano o a GPL degli autoveicoli a benzina pre-euro, euro 1 - euro 2 ed euro 3, fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

Possono presentare richiesta di incentivo le persone fisiche residenti nel Comune di Minerbio e le persone giuridiche aventi sede legale nel Comune di Minerbio, limitatamente ai mezzi destinati all'utilizzo in conto proprio, con esclusione delle persone che svolgono attività di trasporto in conto terzi. Il termine di presentazione è fissato il giorno 20/09/2008 alle ore 12,00. Per maggiori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Tecnico 051/6611785, oppure consultare il sito del Comune nella pagina "Appalti, Bandi e Concorsi"



Minerbio sceglie l'Energia Pulita e il Rispetto per l'Ambiente

Il Comune di Minerbio e la propria Istituzione siglano un accordo con Multiutility Spa per la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili dell'intero fabbisogno. La tutela dell'ambiente è sancita dalla nuova formulazione dell'articolo 9 della Costituzione. La piena attuazione di questa previsione costituzionale chiama direttamente in causa la responsabilità pubblica. Perseguendo questo obiettivo, uffici pubblici, casa protetta, scuole e contenitore multimediale dell'ente pubblico di Minerbio saranno alimentati per il 2008 con 100% energia pulita Multiutility. Il Comune di Minerbio e l'Istituzione, con un consumo di 1.623.223 kWh, non immetteranno in atmosfera 1115 tonnellate di CO2 e risparmieranno 406.305 kg di petrolio. "Quella del Comune di Minerbio è una precisa scelta di politica ambientale" spiega Vincenzo Scotti di Multiutility. "La fornitura di 100% energia pulita non ha ricadute di costi sui cittadini, ma certamente ricadute ambientali positive. Grazie a questa iniziativa non verranno infatti immesse in atmosfera molte tonnellate di CO2".

"Siamo un Comune che punta allo sviluppo ecosostenibile. Le scelte della nostra amministrazione si sono orientate a promuovere l'utilizzo di strumenti volti alla riduzione dell'inquinamento", annuncia il Sindaco Simoni Giacomino e l'Assessore all'Ambiente Nanni Natale aggiunge "Abbiamo scelto 100% energia pulita perché incentiva la produzione da fonti rinnovabili. Il tema energetico è direttamente collegato con le politiche di eco sostenibilità". Questa è una scelta che può sensibilizzare i cittadini verso i temi di energia e rispetto per l'ambiente. Ma questa è anche una scelta che valorizza il nostro territorio sulla scena internazionale, notoriamente molto sensibile ai temi di eco-sostenibilità". Politiche di eco sostenibilità da parte degli enti pubblici. Spetta ai soggetti che esercitano competenze in ambito ambientale ed operano per il perseguimento di tale finalità, garantire la tutela dell'ambiente che vuol dire godimento di un bene comune e tutela della salute dei cittadini, se pensiamo all'inquinamento e al traffico dei rifiuti tossici. La scelta ambientale, è un diritto del cittadino.

La scelta ambientale è un modo per promuovere comportamenti a favore della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Essa si realizza grazie a campagne di comunicazione integrata, che costruiscono una positiva adesione ai modelli di riferimento sul medio e sul lungo termine per favorire la gestione e la tutela del territorio. Trattandosi di messaggi che coinvolgono l'agire delle persone, evidenziano i vantaggi che l'assunzione di un determinato comportamento può garantire, incoraggiando la modifica di abitudini spesso consolidate. L'energia da fonti rinnovabili sarà certificata attraverso i RECS (Renewable Energy Certificate System), certificati emessi nell'ambito di un sistema di certificazione internazionale che coinvolge 25 Paesi europei. L'intesa tra Multiutility e Comune di Minerbio prevede l'utilizzo, del marchio "100% energia pulita Multiutility". Il marchio "100% energia pulita Multiutility" è certificato, gode di una forte tracciabilità di filiera ed è normato da rigido disciplinare d'uso.

Limitazione del consumo di acqua potabile per usi extra - domestici

Il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile e la sua limitazione agli usi idonei è da alcuni anni un atto amministrativo ricorrente che ha l'obiettivo di rendere consapevoli i cittadini sul valore di questo bene pubblico spronandoli ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi.

Lo scorso 31 maggio è stata emessa ordinanza per il contenimento del consumo di acqua potabile per usi diversi da quelli domestici, ancora più restrittiva rispetto

agli anni precedenti; viene così vietato, nel periodo dal 1 giugno 2008 al 30 settembre 2008, durante la fascia oraria compresa fra le 8,00 e le 23,00 il prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'annaffiamento di orti, giardini e lavaggio automezzi. I prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per gli usi domestici, zootecnici e per tutte le altre attività ugualmente autorizzate

per le quali necessita l'uso di acqua potabile. In caso di violazione delle disposizioni contenute nell'ordinanza, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie da Euro 51,65 a Euro 516,46, ai sensi della L. 689/81 e s.m. e i.



La "Spoie" a tempo di bande

Sta per aprirsi la quinta edizione del Festival Bandistico e della Sagra della Tagliatella.

Partita cinque anni fa forse un po' per gioco, si sta ormai consolidando e divenendo uno degli appuntamenti tradizionali per il nostro territorio.

La manifestazione si svolgerà il 4/5/6 di luglio e quest'anno non vedrà protagoniste soltanto le bande musicali ma anche le coraggiose sfogline che, venerdì 4, a partire dalle ore 19.30, metteranno in campo la loro abilità manuale e parteciperanno alla selezione di Miss Tagliatella; la vincitrice (o vincitore perché la selezione è aperta a tutti!) parteciperà poi nell'autunno alle selezioni che si terranno a Bologna. La serata si chiuderà con un concerto di musica Rythm'n blues.



La manifestazione, che non dimentichiamolo è nata dalla volontà del Corpo Bandistico Città di Minerbio di promuovere la cultura musicale bandistica, vedrà la partecipazione di diversi gruppi bandistici. Sabato 5 luglio dalle ore 18.00 sfileranno le bande di Appianano (MC) e



Bovolone (VR) con majorettes, le stesse si esibiranno in concerto dalle ore 21.00. Domenica 6 luglio a partire dalle ore 11.00 sfileranno le bande di Umbertide (PG) e Sesso (RE) per esibirsi in concerto al pomeriggio a partire dalle ore 18.00. La manifestazione si concluderà con il tradizionale

repertorio di musica popolare proposto dall'Orchestra i Ruspanti.

Durante tutta la manifestazione sarà attivo lo stand gastronomico con, ovviamente, ottime tagliatelle ma anche altri squisiti piatti.

Musica in Rocca

Quest'anno, con la gentile collaborazione dei conti Cavazza Isolani, sarà possibile ascoltare ottima musica all'interno della suggestiva cornice della Rocca, che per tanti è ormai simbolo delle antiche origini dell'abitato minerbiese. I concerti sono realizzati in collaborazione con diversi soggetti che ormai da tempo cercano sul nostro territorio di promuovere la cultura della musica. La rassegna si apre martedì 1 luglio, alle ore 21.15, con un concerto dal titolo "Passeggiando per Broadway" una carrellata di celebri motivi che hanno fatto la storia della canzone americana attraverso al voce del soprano Claudia Garavini, le note del clarinetto di Luca Troiani e quelle del pianoforte di Walter Proni. Gli appassionati di musica leggera e classica, avranno il piacere di intrattenersi martedì 8 luglio, alle ore 21.15, con le musiche di Vivaldi, Mozart, Puccini, Morricone, Mancini eseguite dal Quartetto del Re composto dal violino di Anna Santangelo, dal clarinetto di Fabio Bertini, dal flauto di Flavio Bertini e dal corno



di Simone Cinque. Martedì 29 luglio, sempre alle ore 21.15 sarà invece l'occasione per sentire musiche di repertorio jazz con Claudia Rava e Stefano Savini Quintet. Conosciuti per sonorità prettamente acustiche, proporranno un repertorio improntato sui grandi classici della canzone americana legati al periodo d'oro del jazz. E per concludere in gran stile, il tradizionale appuntamento con la rassegna ormai consolidata per interesse e pubblico "Caleidoscopio musicale" il 3 agosto, alle ore 21.30 che propone a Minerbio un concerto con un personaggio di rilievo internazionale come il fisarmonicista Davide Vendramin. Giovane, ma con un'intensa carriera musicale che l'ha visto protagonista dei maggiori scenari musicali italiani e stranieri, ci condurrà in un viaggio sonoro attraverso le musiche di Scarlatti, Piazzolla, Angelis, Messiaen e Puschkarenko.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito ed in caso di maltempo si terranno all'interno delle sale della Rocca.

RECAPITI DEGLI UFFICI COMUNALI

Via Garibaldi, 44 - 40061 Minerbio (BO)

www.comune.minerbio.bo.it - e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it

Centralino.....051/6611711	Fax.....051/6612152	Sportello del Cittadino (URP e Servizi Demografici).....051/6611780
Polizia Municipale.....051/6611781	Ragioneria.....051/6611783	Ufficio Tecnico.....051/6611785
Segreteria.....051/6611782	Tributi.....051/6611784	Servizi Cimiteriali.....051/6611786

ISTITUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI DEL COMUNE DI MINERBIO

Via Don Zamboni, 1 - Uffici Amministrativi Istituzione e Casa Protetta 051/877056 Fax 051/876194

e-mail: scuola@comune.minerbio.bo.it - sociali@comune.minerbio.bo.it - cultura@comune.minerbio.bo.it

Palazzo Minerva051/878510	Asilo Nido.....051/878145	Spazio Bimbo.....051/876269	Biblioteca.....051/878337
Struttura Casa Protetta.....051/878489 - fax 051/877683 - e-mail: casaprotetta@comune.minerbio.bo.it			